

ESPOSTA ALL'ALBO PRETORIO DAL 6.2.12 AL 21.2.2012



PROVINCIA
MONZA BRIANZA

OGGETTO: Valutazione di compatibilità con il PTCP, ai sensi della L.R. 12/2005, del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Lentate sul Seveso, adottato con delibera C.C. n.38 del 23/09/2011. Presa d'atto (I.E.)

DELIBERAZIONE della GIUNTA PROVINCIALE

N° 17 DEL 06 FEB. 2012

ORA DELLA SEDUTA 15.00

Nell'ora e nella data indicata, si è riunita la Giunta Provinciale, convocata nei modi di legge. Eseguito l'appello, sono presenti:

Dario Allevi	Presidente	(1)
Giuliana Colombo	Assessore	
Enrico Elli	Assessore	
Francesco Giordano	Assessore	
Alberto Grisi	Assessore	
Fabio Meroni	Assessore	
Andrea Monti	Assessore	
Fabrizio Sala	Assessore	Assente giustificato

Partecipa il Segretario Generale dott. Riccardo Nobile.

E' presente il Direttore Generale dott. Giuseppe Mele.

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta sull'oggetto all'ordine del giorno.

IL DIRETTORE PROPONENTE: Arch. Paolo Morazzoni

Il presente provvedimento si compone di num. 17 pagine, di cui num. 5 allegati, num. 6 planimetrie, che ne formano parte integrante e sostanziale.

(1) In caso di assenza specificarlo con apposita dicitura.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Visti:

- l'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- gli art. 19 e 20 del D.Lgs 18/8/2000 n.267 che stabiliscono le funzioni e i compiti di programmazione della Provincia;
- l'art. 13, comma 5, della L.R. 11/03/2005 n. 12;

Richiamati:

- la deliberazione consiliare n. 55 del 14/10/2003, esecutiva, della Provincia di Milano, con la quale è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ai sensi della L.R. 05/01/2000, n. 1;
- la pubblicazione sul B.U.R.L. - Serie Inserzioni n. 45 del 5/11/2003 della sopracitata delibera di C.P. n. 55 del 14/10/2003, dalla quale pubblicazione decorre l'efficacia del PTCP;
- la nota della Regione Lombardia del 04/08/2009 prot. Z1.2009.0015782 pervenuta in data 10/08/2009, prot. prov. 2293, con la quale si precisa che per quanto attiene alle verifiche di compatibilità dei PGT adottati dai Comuni ricompresi nella nuova circoscrizione provinciale, si è convenuto che alla stessa debba provvedere la nuova Provincia di Monza e della Brianza, facendo riferimento al vigente PTCP della Provincia di Milano;
- la deliberazione Consiliare Regionale n. 951 del 19/01/2010, esecutiva, "Approvazione Piano Territoriale Regionale" e relativi allegati;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 23/09/2011, esecutiva, del Comune di Lentate sul Seveso, di adozione del Piano di Governo del Territorio;
- l'istanza comunale pervenuta il 13/10/2011 prot. prov.le 49382;
- la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo effettuata in data 17/10/2011 prot. n. 49805 dal Settore Pianificazione Territoriale e Parchi - Servizio Pianificazione Territoriale;
- la comunicazione di richiesta di integrazioni documentali effettuata in data 09/11/2011 prot. n. 53495 dal Settore Pianificazione Territoriale e Parchi - Servizio Pianificazione Territoriale;
- le integrazioni documentali pervenute il 19/12/2011 prot. n. 60514;
- la deliberazione di Consiglio provinciale n. 31 del 22/12/2011, esecutiva, con la quale è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ai sensi della L.R. 11/03/2005 n. 12;
- la relazione istruttoria, qui allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sub. A), predisposta dal Settore Pianificazione Territoriale e Parchi - Servizio Pianificazione Territoriale, per l'espressione della valutazione di compatibilità dello strumento urbanistico in oggetto, con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Milano e, per gli aspetti prescrittivi e prevalenti, con l'adottato PTC della Provincia di Monza e della Brianza;

Considerato che:

- ai sensi della L.R. 05/01/2000 n.1, come sostituita dalla L.R. 11/03/2005 n. 12, a far data dall'entrata in vigore del PTCP, è stata trasferita alla Provincia la valutazione della compatibilità con il PTCP degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti;
- la valutazione dello strumento urbanistico comunale di cui alla suddetta relazione istruttoria è stata condotta sulla base della documentazione trasmessa, ai soli fini

- dell'espressione della valutazione di compatibilità di competenza, come meglio esplicitato ai punti precedenti;
- il PTCP adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 22/12/2011, esecutiva, contiene misure prescrittive e prevalenti nei relativi ambiti di competenza (ambiti agricoli strategici, paesaggio, infrastrutture, difesa del suolo) dei quali l'Ente deve tenere conto in applicazione dei principi giuridici di salvaguardia e soprassessorietà propri di ogni strumento di pianificazione urbanistica;
- è stato effettuato l'incontro di confronto con il Comune in data 16/11/2011;
- la presente deliberazione non comporta impegni di spesa e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile del Direttore del Settore Finanze, Acquisti e Sistemi informativi e Telefonia in relazione alla sua qualità di responsabile del Servizio Finanziario;

Ritenuto:

- di prendere atto della valutazione di compatibilità condizionata al totale soddisfacimento di quanto specificamente indicato nell'allegata relazione istruttoria, parte integrate del presente atto sub A), relativa al Documento di Piano del P.G.T. del Comune di Lentate sul Seveso, ritenendo tale valutazione corrispondente agli indirizzi e agli obiettivi sia del vigente PTCP della Provincia di Milano, per la parte relativa al territorio della Provincia di Monza e della Brianza, sia dell'adottato PTCP della Provincia di Monza e della Brianza in particolare per gli aspetti aventi efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti di PGT, mandando al Direttore del Settore Pianificazione Territoriale e Parchi di esprimere formale parere conforme a tale valutazione, in applicazione dell'art. 13 comma 5 della L.R. 11/03/2005 n. 12;
- di mandare al Direttore del Settore Pianificazione Territoriale e Parchi affinché richieda al Comune di Lentate sul Seveso: 1) di dimostrare e argomentare che il proprio PGT recepisca, in sede di approvazione definitiva, le richieste indicate nell'allegata relazione tecnica, la quale condiziona la compatibilità del PGT stesso in particolare con l'adottato PTCP di Monza e della Brianza; 2) la tempestiva trasmissione della documentazione di approvazione definitiva dello strumento urbanistico oggetto di valutazione;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile previsti dall'articolo 49, comma 1 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 espressi, rispettivamente, dal:

- Direttore del Settore Pianificazione Territoriale e Parchi;
- Direttore del Settore Finanze, Acquisti e Sistemi informativi e Telefonia in relazione alla sua qualità di responsabile del Servizio Finanziario.

Acquisito altresì il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 6 comma 3, lett d) del Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

a voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto della valutazione di compatibilità condizionata al totale soddisfacimento di quanto specificamente indicato nell'allegata relazione istruttoria, parte integrate del presente atto sub A), relativa al Documento di Piano del P.G.T. del Comune di Lentate sul Seveso, ritenendo tale valutazione corrispondente agli indirizzi e agli obiettivi sia del vigente PTCP della Provincia di Milano, per la parte relativa al territorio della Provincia di Monza e della Brianza, sia dell'adottato PTCP della Provincia di Monza e della Brianza in particolare per gli aspetti aventi efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti di PGT, mandando al Direttore del Settore Pianificazione Territoriale e Parchi di esprimere formale parere conforme a tale valutazione, in applicazione dell'art. 13 comma 5 della L.R. 11/03/2005 n. 12;
2. di mandare al Direttore del Settore Pianificazione Territoriale e Parchi affinché richieda al Comune di Lentate sul Seveso: 1) di dimostrare e argomentare che il proprio PGT recepisca, in sede di approvazione definitiva, le richieste indicate nell'allegata relazione tecnica, la quale condiziona la compatibilità del PGT stesso in particolare con l'adottato PTCP di Monza e della Brianza; 2) la tempestiva trasmissione della documentazione di approvazione definitiva dello strumento urbanistico oggetto di valutazione;

indi

con distinta e separata votazione, resa all'unanimità dei presenti, la Giunta provinciale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267.

ML/fd



Settore Pianificazione
Territoriale e Parchi

Servizio Pianificazione
Territoriale

RELAZIONE ISTRUTTORIA

per l'espressione della valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali al PTCP, ai sensi della l.r. 12/2005.

Comune di Lentate sul Seveso

Strumento urbanistico: Piano di Governo del Territorio
Adozione: deliberazione di C.C. di n. 38 del 23/09/2011.

1. PREMESSA

Ai sensi della L.R. n. 12/2005, la Provincia valuta la compatibilità rispetto al PTCP degli strumenti urbanistici comunali.

In relazione a ciò, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 12/05, oggetto della presente valutazione è l'accertamento di idoneità dell'atto ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti.

La Provincia di Monza e della Brianza ha adottato, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31/2011 del 22/12/2011, il proprio PTCP e pertanto, operando questo in misura di salvaguardia ai sensi dell'art. 12 terzo comma del DPR 380/2001, la valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali viene effettuata tenendo conto del PTCP vigente e delle previsioni prescrittive e prevalenti del PTCP adottato.

Il Documento di Piano, unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTCP ai sensi della L.R. 12/2005, veniva trasmesso alla Provincia di Monza e Brianza, con nota comunale pervenuta in data 13/10/2011 prot n.49382.

2. PRINCIPALI CONTENUTI DEL DOCUMENTO DI PIANO

Il Comune di Lentate sul Seveso si colloca nella porzione occidentale della Provincia, al confine nord, tra il Parco Regionale delle Groane e il PLIS della Brughiera Briantea i cui ambiti tutelati interessano circa i due terzi del territorio comunale. Il Comune è composto da cinque frazioni autonome, Lentate capoluogo, Cimmago, Camnago, Birago e Copreno ed è attraversato in direzione nord-sud dalla Strada dei Giovi, dalla ferrovia che ha nella stazione di Camnago un interscambio FS-FNM, dalla Valle del Seveso che alterna episodi di antropizzazione a diversa destinazione ad ambiti ancora allo stato naturale e dal sistema infrastrutturale pedemontano che attraversa Lentate lambendone a ovest l'urbanizzato e sovrapponendosi in parte alla superstrada SP35 ex SS35 Milano-Meda.

Il Comune, 15.572 abitanti totali (Istat 2010) su una superficie di circa 14 Km², ha una densità abitativa di 1.112 ab/Km².

Il dimensionamento quantitativo del Documento di Piano, in base alla documentazione prodotta, prevede trasformazioni per una superficie territoriale complessiva di 285.890 mq, di cui:

- a destinazione residenziale: 100.720 mq, per un totale di 1.126 abitanti teorici;
- a destinazioni extra-residenziali: 185.170 mq (prevalente la destinazione produttiva).

A Lentate la superficie urbanizzata è il 30% della superficie comunale. Rispetto al dimensionamento complessivo del documento di piano e al tema del consumo di suolo si evidenzia:

- una previsione d'incremento di popolazione di circa 7.500 unità per un totale di 23.000 abitanti nello scenario di PGT tra completamenti, densificazioni, piani attuativi e AT;
- l'attuazione al 43,9 % delle previsioni di PRG, con il mancato raggiungimento della pre-condizione all'ammissibilità di nuove espansioni di cui all'art. 84 c.2 delle Nda del PTCP MI;

- un consumo di suolo complessivo di mq 232.724 pari al 5,5% dell'urbanizzato attuale tra AT e piani attuativi di completamento.

3. COMPATIBILITA' AL PTCP DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

In relazione alle previsioni prescrittive e prevalenti del PTCP adottato, si formula la seguente valutazione istruttoria:

3.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico

Dal confronto delle previsioni di piano con l'individuazione, avente valore prescrittivo e prevalente, degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico effettuata alla tavola 7 del PTCP adottato, emerge che il PGT prevede trasformazioni ricadenti in tali ambiti e precisamente: AT1, AT8 e AT9 (per la parte in cessione), AT10 bis, AT6, AT7 e AT10 secondo quanto dettagliato nello stralcio della tavola 7 qui allegato.

3.2 Ambiti, sistemi ed elementi di rilevanza paesaggistica provinciale

Dal confronto delle previsioni di piano con l'individuazione, avente valore prescrittivo e prevalente, degli elementi geomorfologici effettuata alla tavola 9 del PTCP adottato, emerge che il PGT, oltre all'ambito AT7, prevede all'interno del Piano delle Regole, interventi ricadenti in tali ambiti relativamente alla Valle del Seveso.

3.3 Viabilità di interesse paesaggistico - strade panoramiche di rilevanza provinciale

Dal confronto delle previsioni di piano con l'individuazione delle strade panoramiche di rilevanza provinciale effettuata alla tavola 6b del PTCP adottato, emerge che gli ambiti AT1 e AT10bis ricadono in parte nella suddetta individuazione secondo quanto dettagliato nello stralcio della tavola qui allegata. Occorre pertanto che il Comune determini l'ampiezza della fascia di rispetto della strada panoramica ai sensi dell'art. 28 delle Norme del PTCP, entro la quale applicare quanto indicato al comma 3 del medesimo articolo.

3.4 Rete verde di ricomposizione paesaggistica

Dal confronto delle previsioni di piano con l'individuazione, avente valore prescrittivo e prevalente, della rete verde di ricomposizione paesaggistica - con valenza anche di rete ecologica - effettuata alla tavola 6a del PTCP adottato e qui allegata in stralcio, emerge che ricadono nel perimetro della Rete e in quello del PLIS Parco della Brughiera Briantea gli ambiti AT7, AT10 e AT10bis completamente, mentre ricadono parzialmente le aree di cui all'AT1 e quelle previste in cessione di cui all'AT9 la cui destinazione d'uso ad ambito di riforestazione risulta compatibile con quanto previsto dall'art. 31, comma 3, lettera a).

3.5 Ambiti di interesse provinciale

Dal confronto delle previsioni di piano con l'individuazione, avente valore prescrittivo e prevalente, degli ambiti di interesse provinciale (AIP) effettuata alla tavola 6d del PTCP adottato e qui allegata in stralcio, emerge che ricadono all'interno dell'individuazione di detti ambiti le previsioni di PGT di cui agli AT2, AT3, AT4, AT11 e AT6/parte.

3.6 Sistema insediativo

Dalla verifica della documentazione di PGT, emerge che lo stesso prevede diversi interventi a consumo di suolo, come definiti all'art. 46 delle Norme del PTCP. Ai sensi del terzo comma del suddetto art. 46, si evidenzia che "i PGT, per gli interventi che comportano consumo di suolo, devono prevedere misure di compensazione ambientale secondo valori e parametri fissati nel PGT stesso".

3.7 Parchi locali di interesse sovracomunale

Dal confronto delle previsioni di piano con l'individuazione dei PLIS effettuata alla tavola 5b del PTCP adottato, emerge che il PGT contiene la proposta di modifica del perimetro del PLIS della Brughiera Briantea, secondo quanto dettagliato nello stralcio qui allegato, con la sottrazione di 3 aree per complessivi mq 66.450 e l'inserimento di altre per un totale di mq 234.200. Relativamente a tali previsioni si osserva quanto segue:

In via generale, si osserva che le proposte di stralcio di aree con modifica della loro destinazione d'uso (ambiti AT7, AT10 e AT10bis) contrastano con l'articolata e dettagliata pianificazione contenuta nel Programma Pluriennale degli Interventi approvato dall'Assemblea consortile del PLIS Brughiera Briantea il 15 luglio 2010 a seguito del parere obbligatorio, espresso in senso favorevole, dalle allora competenti Province di Como e Milano. Nello specifico, l'ambito AT10 confina con un esistente nucleo di natura produttiva (lavorazione di materiali lapidei), la cui presenza è sempre stata rilevata e circoscritta, collocando correttamente al suo intorno delle aree con destinazione "agricola di tutela" (così nel PRG vigente, nonché negli atti di pianificazione e di programmazione predisposti nel tempo dall'ente gestore del PLIS). Altrettanto vale per l'annesso nucleo residenziale isolato cui si affianca l'AT10bis. L'utilizzo di parte delle aree agricole tutelate, allo scopo di consentire l'ampliamento degli insediamenti già incompatibili con la natura del Parco, risulta pertanto contrario ai principi e agli obiettivi di tutela dell'ambiente, consolidamento della rete ecologica e limitazione del consumo di suolo, garantiti sia dall'adottato PTC della Provincia di Monza e della Brianza, sia dal vigente PTC della Provincia di Milano.

L'ambito AT7 invece, fa parte di una recente integrazione del PLIS, riconosciuta dalla Provincia di Milano con DGP n. 571 del 27/07/2005. La sottrazione di detta area alla superficie del parco porterebbe al frazionamento e alla dequalificazione complessiva dell'intero comparto oggetto di tale integrazione, in contraddizione con le motivazioni per le quali essa è stata proposta ed approvata, anche con lo scopo di delimitare e circoscrivere le aree industriali esistenti (lato nord ed est) e dismesse da riqualificare (lato sud).

Per quanto sopra, le suddette proposte comunali di stralcio dal PLIS della Cavallera, contenute nella documentazione di PGT, non sono coerenti con gli obiettivi del PTCP MB, con particolare riguardo all'obiettivo 5.1. Conseguentemente, si chiede di rendere le stesse coerenti con il PTCP adottato.

La proposta di ampliamento del PLIS, prevista a nord in prossimità del confine comunale, risultando invece coerente ai citati obiettivi, potrà, una volta approvato il PGT, seguire il citato iter previsto dalla DGR 8/6148 del 12/12/2007 per il riconoscimento dei confini del PLIS e, ai sensi dell'art. 36 delle norme del PTCP MB, costituire proposta di modifica al PTCP.

VALUTAZIONE:

Valutazione di compatibilità al PTCP adottato, secondo quanto sotto indicato, prescrittivamente condizionata al totale soddisfacimento di quanto qui indicato:

Considerato quanto evidenziato ai precedenti paragrafi 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 3.6 e 3.7 risulta necessario applicare al PGT adottato le misure di salvaguardia conseguenti alle suddette disposizioni del piano territoriale di coordinamento provinciale adottato e conseguentemente sospendere il rilascio di titoli abilitativi alla trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio ovvero provvedere ad adottare misure inibitorie del prodursi dell'efficacia di denunce di inizio attività (DIA) o segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).

4. COMPATIBILITA' AL PTCP VIGENTE



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Riccardo Nobile

In relazione alle previsioni del PTCP vigente, si propone la seguente valutazione istruttoria:

4.1 Sistema di Difesa del suolo

4.1.1 Rispetto ai contenuti dello studio geologico, ai fini della prevenzione dei rischi di esondazione, si ritiene opportuno che il PGT indichi per le aree lungo il torrente Seveso con classe di fattibilità 4a, 4b, 3a e 3a' la possibilità che le stesse siano utilizzate per la laminazione delle piene fluviali, coerentemente e di concerto con la programmazione regionale.

4.1.2 Si evidenzia, nel rispetto degli obiettivi di riqualificazione paesaggistico-ambientale del contesto, la necessità di realizzazione degli interventi di difesa del suolo secondo le disposizioni dell'art. 46 delle NdA del PTCP di Milano.

4.1.3 A titolo collaborativo, si rileva infine che l'area AT7 è stata individuata all'interno del Piano Territoriale Regionale per la realizzazione di un vaso di laminazione del fiume Seveso, a seguito dell'approvazione del "Documento Strategico annuale 2012" avvenuta con Delibera di Consiglio Regionale 8 novembre 2011 n. 9/276, pubblicata sul BURL Sezione ordinaria n. 48 del 1 dicembre 2011. Tale individuazione, con riferimento allo "Studio idraulico predisposto da AIPO" del 21/06/2011, pur potendo essere oggetto di successiva ri-localizzazione previo accordo tra gli Enti,



costituisce allo stato attuale "vincolo conformativo della proprietà" ai sensi dell'art. 20 comma 5 della LR 12/2005 e pertanto non può assumere destinazioni d'uso in contrasto con essa. Si precisa che la presenza di una vasca di laminazione non sarebbe incompatibile con la sua collocazione all'interno del PLIS.

4.2 Sistema infrastrutturale e della mobilità

Rispetto alla valutazione dei carichi urbanistici indotti dalle previsioni di PGT di cui all'art. 75 del PTC vigente della Provincia di Milano, si evidenzia la mancanza agli atti di specifico documento conoscitivo e di scenario. Il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), pur assumendo, come proprio elemento fondante, la stima sugli incrementi dei flussi di traffico determinati dall'attuazione delle opere di Pedemontana, non introduce alcuna stima degli incrementi derivanti dalle previsioni insediative aggiuntive considerate nella sommatoria di pianificazione attuativa vigente e di ambiti di trasformazione di piano di carattere residenziale, commerciale/terziario e produttivo.

Il PGTU infatti, pur analizzando gli effetti sulla viabilità locale della tratta B2 di Pedemontana e ipotizzando su questa base interventi progettuali sulla viabilità anche di carattere sovracomunale, affinché la futura rete soddisfi efficacemente i traffici attesi (si veda in merito il tracciato di previsione della strada complanare in zona sud, tra la Strada dei Giovi e Pedemontana), non dedica spazio alle ricadute, in termini di carico della rete, delle trasformazioni previste dal PGT e non permette nel merito alcuna valutazione complessiva sulla sostenibilità dello scenario infrastrutturale del PGT.

Stante l'incompletezza della valutazione presentata e in considerazione delle previsioni degli ambiti di trasformazione in prossimità della viabilità di livello sovracomunale, risulta necessario effettuare nuova valutazione ai sensi dell'art. 75 c.2 del PTCP circa la sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete della mobilità, condizionando l'attuazione degli ambiti di trasformazione contermini alle SP44bis, SP ex SS35 Milano-Meda e SP174, al positivo esito di questa. Tale valutazione dovrà esplicitare il traffico veicolare indotto da tutti gli ambiti di trasformazione individuati dal Documento di Piano e considerare i valori di traffico indicati nello scenario viabilistico del Sistema Viabilistico Pedemontano Lombardo. Per quanto sopra, la nuova valutazione richiesta dovrà essere effettuata congiuntamente con la Provincia di Monza e della Brianza.

A titolo collaborativo si ricorda altresì che, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs 163/2006, art. 165 c. 7, negli ambiti di trasformazione ricadenti nel corridoio individuato con l'approvazione del progetto del Sistema Viabilistico Pedemontano Lombardo, è vietato il rilascio di permessi di costruire e di altri titoli abilitativi privi dell'attestazione di compatibilità tecnica (ACT) da parte del soggetto aggiudicatore (concessioni Autostradali Lombarde S.p.a.).

4.3 Sistema insediativo

Richiamato quanto indicato al precedente paragrafo 3 relativamente alla tutela delle aree non urbanizzate e considerato che la modalità di calcolo della "variazione massima ammissibile della superficie urbanizzata" non risulta coerente con quanto indicato all'art. 84 delle Nda del PTCP, risulta opportuno contenere l'incremento della superficie urbanizzata esistente all'interno della variazione massima ammissibile, di cui al medesimo art. 84.

VALUTAZIONE:

Valutazione di compatibilità al PTCP vigente, secondo quanto sopra indicato.

5. Valutazione di incidenza sul SIC "Boschi delle Groane"

Il territorio comunale è interessato dalla presenza del Sito di Importanza Comunitaria IT2050002 "Boschi delle Groane". La vigente normativa procedurale in materia (art. 25-bis della LR 30/11/1983 come modificato dalla LR 5 agosto 2011 n. 11), che prevede l'espressione della Valutazione di Incidenza in sede di Valutazione Ambientale Strategica, non è applicabile in quanto la conferenza conclusiva di VAS si è tenuta in data anteriore alla sua entrata in vigore. Si applica pertanto il comma 5/a del citato art. 25-bis come modificato dall'art. 32 della LR 5/02/2010 n. 7.

Ciò premesso, visto lo Studio di incidenza predisposto dal Comune e preso atto del parere espresso dall'ente gestore del SIC "Boschi delle Groane" con nota 1655 del 16/01/2012, *si esprime parere*

favorevole, in quanto le previsioni del PGT non appaiono introdurre incidenze significative sul SIC, pur ritenendo utili le seguenti precisazioni:

- non risulta inserito, nella normativa del Piano delle Regole, uno *“specifico passaggio nel quale sancire che le aree a SIC sono soggette alla disciplina dell’ente gestore e del relativo piano di gestione oltre che alle disposizioni del PTC del parco delle Groane”*, come espressamente evidenziato nello Studio di incidenza;
- non risulta essere stata inserita una norma, trasversale a tutti gli atti di PGT, che sancisca *“la necessità per tutti gli interventi urbanistico-edilizi che interessano ambiti contigui alle aree dei SIC e che non siano riconducibili unicamente a manutenzione ordinaria e straordinaria, di prevedere, come fattore condizionante la conformità dell’intervento, la predisposizione di una quinta vegetale di alberi ad alto fusto lungo il perimetro dell’ambito di intervento che si relazioni con le aree a SIC; il sesto d’impianto e l’essenza arborea da utilizzarsi dovranno essere concordate con l’ente gestore del SIC”*, come richiesto dal Parere Motivato emesso in sede di VAS in data 29/07/2011;
- è da ritenersi infine superata, per la diversa localizzazione della previsione di cui all’ambito di trasformazione AT5 “Birago”, da nord a sud, la prescrizione di una fascia ecotonale di 10 m lungo il confine del Parco e del Sic, di cui al parere dell’Ente Gestore.

Il Direttore del Settore
Pianificazione Territoriale e Parchi
(Arch. Paolo Morazzoni)



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Riccardo Nobile



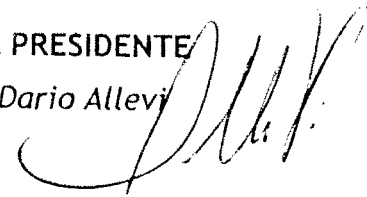
IL RELATORE IL PRESIDENTE

Data

26/01/2012

IL PRESIDENTE

Dario Allevi



PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000)

IL DIRETTORE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PARCHI -

Arch. Paolo Morazzoni

Favorevole

Non Favorevole

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PARCHI

Arch. PAOLO MORAZZONI

Data 26-01-2012

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000)

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Favorevole

Non Favorevole

Non Dovuto

data 26.01.2012

IL DIRETTORE DEL SETTORE
FINANZE, ACQUISTI E SISTEMI INFORMATIVI E
TELEFONIA

Dott. Ferrado Viscardi

PARERE DI LEGITTIMITÀ

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 6, C.3, LETT. D DEL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI)

Favorevole

Non favorevole

data

26/01/2012

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Riccardo Nobile



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE,
F.to Allevi Dario

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Nobile Riccardo

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la deliberazione viene da oggi pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi

Monza, ..0.6 FEB. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Nobile Riccardo

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si certifica che la deliberazione è immediatamente eseguibile dalla sua adozione all'esito di distinta separata votazione

Monza, ..0.6 FEB. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Nobile Riccardo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Monza, ..0.6 FEB. 2012

Il Responsabile del Servizio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Riccardo Nobile

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio della Provincia. Essa è divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 134, 3° comma del D.Lgs 18/8/2000 n.267, il giorno.....

Monza, ..0.6 FEB. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Nobile Riccardo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Monza,.....

Il Responsabile del Servizio